

## CATTOLICA SVENTOLA BANDIERA BLU



La Bandiera blu 2022 consegnata ieri alla città di Cattolica



Il depuratore cattolichino serve anche Misano, Gabicce, Gradara e tutta la Valconca

# Scarichi a mare, Hera investirà sedici milioni nei prossimi sei anni

Lavori sulle fogne con la separazione delle acque bianche da quelle nere, 4 milioni per il depuratore e una vasca di laminazione in via De Amicis

## CATTOLICA ALESSANDRO FIOCCA

La Regina dell'Adriatico ha festeggiato la 26ª Bandiera Blu. La conferma, per Cattolica, di un impegno costante sui temi dei servizi, dell'ambiente e della qualità delle acque.

«Una grande soddisfazione - spiega la Sindaca Franca Forncchi - ed un risultato straordinario. Non solo per il semplice motivo di avere una certificazione di qualità delle acque, ma anche per i servizi giudicati adatti a tutte le famiglie, ai bambini, al-

l'ottima organizzazione del sistema di raccolta differenziata, che dagli ultimi dati ha raggiunto oltre l'84%. Tutta una serie di azioni, insomma, che vengono svolte durante l'anno, penso anche all'educazione ambientale all'interno delle scuole, e che contribuiscono ad ottenere questo vessillo».

### Quanti investimenti

Sul fronte dei prossimi investimenti in tema ambientale, la prima cittadina ha ricordato quello di Hera per la realizzazione di una nuova vasca di la-

minazione nei giardini De Amicis, che conterrà il flusso delle acque meteoriche. A questo, si aggiungeranno altri 16 milioni di euro nei prossimi 6 anni, nell'ambito degli interventi che, entro il 2028, la multiutility realizzerà in qualità di aggiudicataria del Servizio Idrico Integrato.

«Sul comune di Cattolica sono previsti circa 12 milioni di euro di investimenti per la separazione delle condotte fognarie perché la città è ancora per il 66% in acque miste (nere e bianche insieme) - spiega il tecnico Marco

Vescovelli - Questo comporta che quando piove molto, può accadere che in mare arrivino anche acque miste. Inoltre - aggiunge Vescovelli - sono previsti altri 4 milioni di euro di investimenti sul depuratore e su delle vasche di testata».

### Il depuratore

Il depuratore di Cattolica, realizzato negli anni '70, tratta le acque provenienti da Misano, Cattolica, parte di Gabicce e di Gradara ma anche di tutta la Valconca. «Si tratta di un totale di 17 comuni e circa 90 mila abi-

tanti - precisa il tecnico cattolichino -. Hera insieme ad Atersir ha sviluppato dei progetti per la realizzazione di alcune grosse vasche di laminazione, che saranno ubicate, una subito in testa al depuratore, una nel comune di San Giovanni e un'altra in quello di Morciano. Questi interventi - continua Vescovelli - dovrebbero portare ad una riduzione e a lungo termine una eliminazione, di quelle criticità legate alle forti piogge, che ancora oggi ci obbligano, durante la stagione balneare, a mettere un divieto temporaneo di balneazione quando il depuratore o la vasca De Amicis non riescono a trattare tutte le acque che ricevono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA